



**Comune di CASTELNUOVO DON BOSCO**

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

# **SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **3.260**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **3.200** di cui:

maschi n. **1.590**

femmine n. **1.610**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **122**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **263**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **389**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.573**

oltre 65 anni n. **853**

Nati nell'anno n. **20**

Deceduti nell'anno n. **49**

Saldo naturale: +/- **-29**

Immigrati nell'anno n. **168**

Emigrati nell'anno n. **179**

Saldo migratorio: +/- **-11**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-40**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.000** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **2.200**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **23,00**

strade urbane Km **36,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **60**

Scuole primarie con posti n. **110**

Scuole secondarie con posti n. **90**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **30,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **992**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:

Impianti sportivi comunali

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta e/o associata.

Tutti i servizi fondamentali sono svolti in forma diretta ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

**Unione di comuni:** La Regione Piemonte sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni. L'associazione tra i Comuni ha l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi. La Regione promuove il miglioramento dei servizi che i Comuni forniscono ai cittadini. Sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, che nascono quando i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza. L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e, al tempo stesso, far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso la creazione di Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare le strutture. Il Comune di Castelnuovo Don Bosco ha aderito, con atto costitutivo sottoscritto nel 2000, all'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano che attualmente svolge in forma associata le seguenti funzioni e servizi :

- \_ Sportello Unico telematico per le attività produttive
- \_ Commissione Locale per il Paesaggio
- \_ Attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- \_ Servizio appalti
- \_ Gestione di alcuni servizi catastali
- \_ Gestione servizi scolastici (trasporto e mensa)
- \_ Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune ha affidato alla Società partecipata GAIA spa il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed al Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Chierese la gestione dei servizi socio assistenziali.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
GAIA SPA		1,500		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
EGEA SPA		0,019		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **190.674,33**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente</i> )	<b>294.888,69</b>
Fondo cassa al 31/12/2015 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>126.986,21</b>
Fondo cassa al 31/12/2014 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>0,00</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2017</b>	0	0,00
<b>2016</b>	0	0,00
<b>2015</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2017</b>	86.661,11	2.319.419,10	3,74
<b>2016</b>	95.874,16	2.254.747,81	4,25
<b>2015</b>	105.065,74	2.226.180,70	4,72

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

**Non sono emersi debiti fuori bilancio.**

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	0,00

2015	0,00
------	------

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

Non sono previsti ulteriori disavanzi.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	0
Cat.D1	4	4	0
Cat.C	3	3	0
Cat.B3	3	3	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	12	12	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **12**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2017</b>	12	545.253,89	29,14
<b>2016</b>	12	0,00	0,00
<b>2015</b>	12	545.380,00	28,94
<b>2014</b>	12	639.561,03	31,09
<b>2013</b>	12	566.466,60	27,00

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito ne ha ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

Le politiche tributarie saranno improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi e dei servizi.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla copertura integrale del costo del servizio offerto.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere improntati al rispetto dei parametri I.S.E.E..

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà presentare le necessarie domande agli Enti interessati. Inoltre si terrà monitorato l'andamento delle entrate derivanti dalle concessioni edilizie al fine di utilizzare gli importi che vengono effettivamente incassati

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente prevede di dover ricorrere a un mutuo dell'importo di Euro 200.000,00 per cofinanziare i lavori canalizzazione e di regimazione della acque meteoriche di Via Don Molas nel Rio Traversola, intervento dal costo complessivo di Euro 550.000,00 finanziato per i restanti Euro 350.000,00 da contributo in conto capitale concesso dalla Regione Piemonte.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa. Con il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche". L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 33 del 21/02/2019, che costituisce allegato al presente Documento, si è proceduto a:

- riconfermare la dotazione organica del Comune approvata con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 156 del 15/12/2010;
- a dare atto che nel Comune di Castelnuovo Don Bosco non vi sono eccedenze di personale;
- ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 35 del 21/02/2019, che costituisce allegato al presente Documento, è stato approvato il "Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro del Comune di Castelnuovo Don Bosco.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 36 del 21/02/2019, allegata al presente Documento, è stato approvato il programma dei lavori pubblici del Comune di Castelnuovo Don Bosco per il triennio 2019-2021.





## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i sotto elencati progetti di investimento che sono attualmente in corso di esecuzione.

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	2018	361.300,00	0,00	361.300,00	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (EURO 287.800,00); CONTRIBUTO G.S.E. SPA (EURO 63.500,00); FONDI PROPRI DELL'ENTE

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Il T.U.E.L. prevede inoltre l'obbligo di equilibrio di parte corrente. In questo caso le previsioni di competenza relative alle spese correnti (spesa impegnata) sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. In questo modo il legislatore ha voluto garantire che non si finanziassero spese a lungo termine (cd. investimenti) con entrate correnti, ovvero di carattere annuale. Queste ultime sono invece a disposizione per il finanziamento della parte corrente del bilancio, ovvero delle spese di funzionamento e di erogazione dei servizi.

La programmazione finanziaria dell'ente è improntata al rispetto del disposto normativo.

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012 e, di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l'apparato sanzionatorio correlato al mancato rispetto dei vincoli.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo costantemente positivo.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### ***MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

#### ***MISSIONE 02 Giustizia***

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG: *Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.*

Non sono previsti programmi in questa missione.

#### ***MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza***

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Obiettivo primario è incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

#### ***MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio***

La missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

In particolare l'obiettivo intende provvedere a:

- Rispondere alle richieste di formazione ed educazione scolare che deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà
- Riorganizzare gli spazi scolastici a disposizione
- Mantenimento e miglioramento dei servizi ausiliari all'istruzione (mensa, trasporto scolastico, assistenza alunni disabili)
- Valorizzazione dei beni, delle strutture culturali e della biblioteca promuovendo le tradizioni, gli usi, i costumi del territorio

### ***MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

L'ente si propone di incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

Creare una rete tra amministrazione, associazioni e parrocchie che hanno come finalità la formazione individuale e sociale dei giovani promuovendo la Garanzia Giovani e la relativa progettazione territoriale e l'alternanza scuola-lavoro.

Favorire l'aggregazione tra giovani mettendo a disposizione luoghi adeguati.

Mantenere e potenziare la manifestazione che dovrebbe essere integrata con la scuola di regia.

Mantenere le attività della Biblioteca Comunale (laboratori scolastici, letture animate, incontri con autori) .

### ***MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero***

*Proseguire nelle misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*

### ***MISSIONE 07 Turismo***

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

### ***MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*

### ***MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

### ***MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità***

In particolare l'obiettivo intende provvedere a:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale  
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento e manutenzione delle strade comunali per garantire la sicurezza della mobilità dei cittadini.

Riqualificazione energetica e miglioramento dell'illuminazione pubblica.

### ***MISSIONE 11 Soccorso civile***

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività gestite in forma associata ed in collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia

Il servizio è gestito dall'Unione di Comuni Comunità Colliandre Alto Astigiano.

### ***MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Nell'ambito dei programmi riguardanti le politiche sociali si svilupperanno le seguenti attività principali:

Garantire i servizi sociali attraverso il Consorzio e i Servizi Socio Assistenziali del Chierese.

Assicurare supporto per l'istruttoria di pratiche in campo previdenziale (es. affitti, bollette, ecc.) ,

### **MISSIONE 13 Tutela della salute**

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: *Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.*

Non sono previsti programmi in questa missione.

### **MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

### **MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG: *Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.*

Non sono previsti programmi in questa missione.

### **MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

L'Ente, per incentivare le attività di cui sopra, organizza diverse manifestazioni quali: il mercatino domenicale del contadino, la Fiera

regionale del Tartufo e la Fiera di Sant'Andrea.

### ***MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche Il Comune di Bobbio è dotato di n. 2 impianti fotovoltaici e di una centralina idroelettrica.

### ***MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*„ Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali. „*

Non sono previsti programmi in questa missione.

### ***MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti***

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### ***MISSIONE 50 Debito pubblico***

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*„ Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*



### **MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*

*Non risulta la necessità*

### **MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*

#### **Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

*(descrivere solo le missioni attivate)*

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b> Giustizia</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b> Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b> Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b> Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	708.830,00	26.000,00	0,00	734.830,00	699.160,00	29.000,00	0,00	728.160,00	689.910,00	29.000,00	0,00	718.910,00
3	97.350,00	0,00	0,00	97.350,00	101.350,00	0,00	0,00	101.350,00	101.350,00	0,00	0,00	101.350,00
4	118.370,00	20.000,00	0,00	138.370,00	114.830,00	1.027.100,00	0,00	1.141.930,00	114.340,00	1.147.300,00	0,00	1.261.640,00
5	15.900,00	150.000,00	0,00	165.900,00	15.900,00	0,00	0,00	15.900,00	15.900,00	0,00	0,00	15.900,00
6	26.870,00	0,00	0,00	26.870,00	26.580,00	0,00	0,00	26.580,00	26.280,00	0,00	0,00	26.280,00
7	13.450,00	0,00	0,00	13.450,00	13.110,00	0,00	0,00	13.110,00	12.310,00	0,00	0,00	12.310,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	434.230,00	560.000,00	0,00	994.230,00	427.590,00	10.000,00	0,00	437.590,00	426.070,00	10.000,00	0,00	436.070,00
10	276.680,00	550.800,00	0,00	827.480,00	281.140,00	45.000,00	0,00	326.140,00	280.590,00	45.000,00	0,00	325.590,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	211.850,00	16.000,00	0,00	227.850,00	193.590,00	16.000,00	0,00	209.590,00	193.120,00	16.000,00	0,00	209.120,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
20	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	223.000,00	0,00	0,00	223.000,00	234.000,00	0,00	0,00	234.000,00
50	0,00	0,00	190.200,00	190.200,00	0,00	0,00	194.780,00	194.780,00	0,00	0,00	190.560,00	190.560,00
60	0,00	0,00	580.000,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	660.400,00	660.400,00	0,00	0,00	660.400,00	660.400,00	0,00	0,00	660.400,00	660.400,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.104.730,00</b>	<b>1.322.800,00</b>	<b>1.430.600,00</b>	<b>4.858.130,00</b>	<b>2.097.450,00</b>	<b>1.127.100,00</b>	<b>855.180,00</b>	<b>4.079.730,00</b>	<b>2.095.070,00</b>	<b>1.247.300,00</b>	<b>850.960,00</b>	<b>4.193.330,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	837.855,24	864.090,10	0,00	1.701.945,34
3	109.039,11	34.675,26	0,00	143.714,37
4	252.936,84	20.000,00	0,00	272.936,84
5	30.798,94	306.000,00	0,00	336.798,94
6	28.191,62	5.000,00	0,00	33.191,62
7	18.220,20	27.000,00	0,00	45.220,20
8	7,86	138.000,00	0,00	138.007,86
9	553.680,34	698.000,00	0,00	1.251.680,34
10	319.911,69	607.411,28	0,00	927.322,97
11	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
12	305.376,02	33.644,80	0,00	339.020,82
14	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.229,00	0,00	0,00	1.229,00
20	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
50	0,00	0,00	190.200,00	190.200,00
60	0,00	0,00	580.000,00	580.000,00
99	0,00	0,00	664.646,25	664.646,25
<b>TOTALI</b>	<b>2.464.246,86</b>	<b>2.738.821,44</b>	<b>1.434.846,25</b>	<b>6.637.914,55</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non ha previsto alcuna alienazione.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### Enti strumentali controllati

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco non ha Enti strumentali controllati

### Società controllate

Non ci sono società controllate.

### Enti strumentali partecipati

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco non ha Enti strumentali partecipati.

### Società partecipate

Le Società partecipate alle quali il Comune aderisce sono:

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO (siglabile G.A.I.A.) S.p.A.	1356080059	1,50%
ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE (siglabile EGEA) SPA	01817090044	0,019%
GAL BASSO MONFERRATO SOC. CONSORTILE COOP. A R.L.	01150930053	0,077%



## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità:

- razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili;
- individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi compresi dal 594 al 599 legge 24.12.2007, n. 244, i competenti servizi del Comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

È stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 34 del 21/02/2019, allegata al presente Documento, è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2019-2021.



## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Castelnuovo Don Bosco, lì 7 marzo, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale